



## Segreterie provinciali

Dott. **Raffaele Piccirillo**

Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro della Giustizia

Dott.ssa **Barbara Fabrini**

Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria

Dott.ssa **Maria Casola**

Capo Dipartimento per gli Affari di giustizia

**p.c. a tutti i colleghi del Ministero**

Oggetto: Fondo di sede anno 2018 – ennesimo sollecito

E' probabilmente noto anche ai passanti di Via Arenula che i lavoratori del Ministero della Giustizia, quelli della sede centrale, sono gli unici nel panorama della pubblica amministrazione a non aver ancora ricevuto il salario accessorio dell'anno 2018. Ciò nonostante ad oggi – fine febbraio 2021 – non solo non è stato ancora erogato ma non si è nemmeno avviato il percorso di negoziazione con le oo.ss. territoriali e la locale rsu.

E' inutile dire che tutte le oo.ss. sia congiuntamente che disgiuntamente hanno inviato ai vertici dell'amministrazione, gli stessi che sono in indirizzo, numerosi solleciti. Da ultimo val la pena evidenziare che anche nel corso del confronto con le oo.ss. e la rsu dell'11 e del 25 novembre scorso (confronto sul protocollo sicurezza) dove erano presenti i vertici di tutte le articolazioni ministeriali, tutte le rappresentanze sindacali hanno invitato l'amministrazione a procedere celermente alla definizione di un accordo. Adirittura al fine di accelerare i tempi, con l'obiettivo di liquidare il predetto salario entro la fine dell'anno (2020), le oo.ss. si erano rese disponibili anche ad addivenire alla sottoscrizione mediante invio di un testo da parte dell'amministrazione alle rappresentanze sindacali in modo tale da consentire a queste ultime di esprimere rapidamente eventuali osservazioni ovvero di sottoscrivere anche a distanza il predetto testo.

Nulla! Anche questa opportunità è caduta nel vuoto dell'indifferenza più totale. Nulla è arrivato alle oo.ss., nessun segnale, nemmeno una informativa. Eppure stiamo parlando del personale che collabora in maniera "più stretta" con i vertici dell'amministrazione, gli stessi che negli ultimi anni ed in particolare nell'ultimo anno hanno profuso uno sforzo incredibile per assicurare funzionalità all'intero dicastero ma evidentemente questo non è abbastanza.

Val la pena ancora evidenziare che le scriventi organizzazioni nel corso degli incontri tenuti nel mese di novembre, sempre al fine di velocizzare le operazioni propedeutiche alla effettiva liquidazione delle risorse, hanno anche proposto di riversare le maggiorazioni previste dall'art. 2 dell'accordo nazionale per il fondo della sede ministeriale, nella produttività collettiva ossia nella quota legata all'assiduità partecipativa.

Le scriventi organizzazioni ritengono ormai intollerabile l'atteggiamento dell'amministrazione nei confronti del personale di Via Arenula e per tale motivo inviano all'amministrazione quest'ultimo sollecito prima dell'adozione di iniziative di mobilitazione che non mancheranno in caso di mancato riscontro.

La sottoscrizione di un accordo decentrato quale quello di cui in argomento è gestione ordinaria e per tale motivo può essere sottoscritto fin da subito, senza ulteriori attese. Le scriventi organizzazione restano in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti.

Roma 25 febbraio 2021

Confasal Unsa  
Vella

FP CGIL  
Antonacci

CISL FP  
Amadio/Masala

UIL PA  
Narcisi

FLP  
Carpinelli

USB  
Ruggiero